

dar quei rumori, sperando però che il Gran Signore non accettaria la sua offerta; ma riuscì tutto il contrario, perchè Sua Maestà ne mostrò grandissimo contento, e perchè vi andasse volentieri gli diede tutta quella maggior autorità che mai più avesse alcun altro primo visir, e gli promise che alla sua Porta non si faria alcuna spedizione d'importanza, ma che tutte si rimetteriano a lui.

Con questa risoluzione partì Osman bassà, conducendo seco quel maggior numero di gente che si potè metter insieme; e prendendo il cammino per terra come più facile e più presto, fece anco partire il capitano del mare con 26 galere piene di soldati, a fine di poter soccorrere immediatamente il Caffo, del quale si dubitava assai che non restasse preso, e di poi traghettar altra gente dall'Asia nella penisola, se fosse bisogno. Delle quali provvisioni essendo avvertiti li figli del re morto, e non si conoscendo atti a potervi resistere, si sono di nuovi fuggiti; e però il capitano del mare se ne ritornò a Costantinopoli, ed Osman bassà s'è incamminato alla guerra di Persia.

Questa penisola del Caffo circonda quanto la Morea, ed è posseduta tutta da' tartari, eccetto che la città del Caffo e due altri luoghi alla marina, che sono tenuti dai turchi. Non hanno nel paese fortezze di alcuna sorte, ma si può anco dir che non abbiano case, accostumando loro per il più di vivere alla campagna, ovvero portarsi dietro le loro case sopra un carro. Sono popoli molto barbari e rozzi, che non mangiano mai pane, nè bevono vino, e per il più delicato cibo usano le carni de' cavalli, siccome anco bevono con gran gusto il latte delle medesime cavalle, con il quale anco s'ubbricano.

Sono questi popoli governati da un re che loro chiamano Chan, al quale rendono grandissima riverenza ed obbedienza; e per quello che si dice, può quel re metter in campagna 40 in 50,000 cavalli, ma sono tutti cavallacci, che non sarian atti a servir negl' incontri. Il loro fine non è mai di combattere, ma solamente d'andar a rubare, in che riescono eccellentissimi, perchè quando entrano in un paese